



L'economia della provincia di Bolzano: alcuni punti di sfida

*Angela Stefania Bergantino
Università degli Studi di Bari «Aldo Moro»*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Una realtà di grande forza

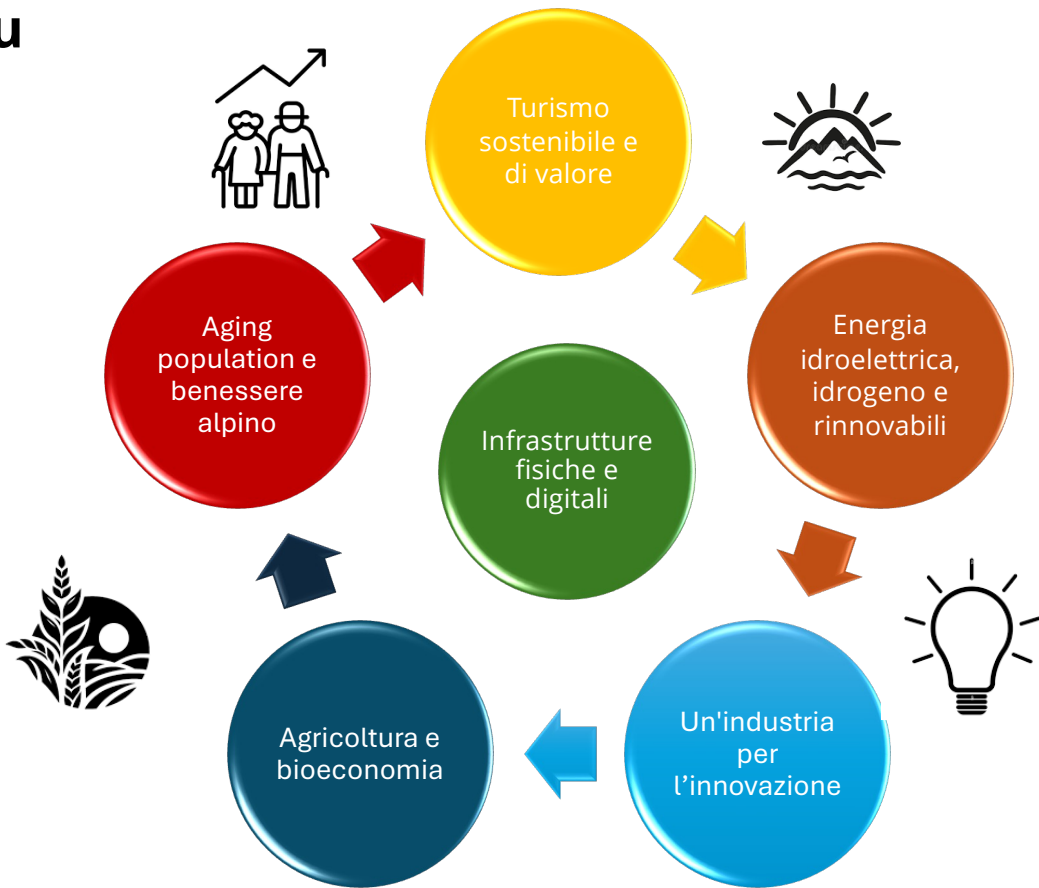
- Tra le economie più forti d'Europa: alta produttività, piena occupazione, PIL e valore aggiunto elevato, solidità del sistema creditizio, **tunnel di collegamento verso l'EU, settori di punta nel manifatturiero...**
- Alcuni settori trainanti: turismo (11% del VA; quasi 6 milioni di presenze), agricoltura di qualità, costruzioni, ...
- Qualità della vita elevata, spesa sociale pro-capite rilevante, ottima rete di welfare locale, elevate condizioni di salute...



Qualche linea d'ombra

- Dipendenza da pochi settori chiave, in particolare turismo, agricoltura di qualità e costruzioni.
- Ridotta presenza di grandi imprese.
- Elevato costo della vita
- Carenza di forza lavoro qualificata
- Traffico e inquinamento legati al turismo e al trasporto merci
- Vulnerabilità ai cambiamenti climatici, con effetti su agricoltura, turismo

Cinque ambiti su cui puntare



1. Turismo sostenibile e di valore

37 mln di presenze nel 2024: ma come rendere più sostenibile il turismo?

Bettenstop: un'opportunità realizzabile? Efficace? Basta?

Aumentare le sinergie con agricoltura e cultura: turismo come mezzo non come fine

Prepararsi alla transizione energetica: innervamento programmato, accessibilità ferroviaria e con mezzi sostenibili, ...



2. Energia idroelettrica, idrogeno, termoelettrico, fotovoltaico-eolico e rinnovabili

- L'idroelettrico come renderlo più sostenibile? Riduzione delle perdite energetiche, ottimizzazione dei bacini di accumulo, meno pressione su nuove risorse di d'acqua, impianti di pompaggio per il riciclo dell'acqua
- Gestione autonoma delle concessioni idroelettriche
- Supporto a comunità energetiche rinnovabili nelle valli e nei piccoli comuni.
- Idrogeno verde - obiettivo: creare una filiera completa dell'idrogeno



3. Un'industria per l'innovazione

- Disponibilità energia + incubatori di innovazione: è possibile aumentare la produzione industriale?
- Manodopera qualificata
- Grande attenzione all'ambiente senza penalizzare le grandi imprese di produzione e il tessuto manifatturiero locale
- Capacità di aggregazione tra amministrazioni/associazioni di categoria/università
- Presenza di grandi dotazioni di energia rinnovabile e corridoi logistici sviluppati



shutterstock.com · 2510535407

4. Agricoltura e bioeconomia

- Agricoltura come motore di innovazione e sostenibilità
- Integrazione con turismo e gastronomia → prodotti locali, filiere corte, valore territoriale
- Capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e investimenti in high tech-farming
- Obiettivo: tessuto rurale vitale e sviluppo a basse emissioni



5. Aging population e benessere alpino

- Oltre il 22% dei residenti ha più di 65 anni (indice di active aging più alto d'Italia 40), come rendere questa una opportunità per l'economia?
- Laboratorio di benessere alpino, attenzione alle aree interne, mobilità inclusiva
- Necessità di iniziative e occasioni culturali per rafforzare sia il senso di comunità sia la socializzazione
- Il mondo della formazione e del lavoro è pronto? Gli «anziani» sono pronti a diventare risorsa? percorsi di upskilling digitale per senior attivi, necessità di iniziative e occasioni culturali per rafforzare sia il senso di comunità che la socializzazione
- Promuovere i settori «SilverTech» (ausili, domotica, app salute,...)



I fattori abilitanti

- Infrastrutture: BBT come servizio integrato, A22 corridoio verde e digitale, rafforzare iniziative innovative di trasporto condiviso e sostenibile
- Regolamentazione del turismo (qualità, Bettenstopp, turismo quattro stagioni e wellness sostenibile)
- Energia: valorizzazione delle concessioni idroelettriche, ulteriore sviluppo Hydrogen Valley, consolidamento investimenti PNRR,
- Ricerca e innovazione: cooperazione tra Unibz, Eurac e NOI Techpark
- Tutela del capitale territoriale: acqua, paesaggio, competenze, tradizioni
- Adeguare le attività formative/professionalizzanti e creare incentivi per specifiche competenze (es. cura della persona)
- Governance: regia unitaria, misurazioni chiare, monitoraggio



Riflessioni conclusive



«La forza dell'economia e della società altoatesine/sudtirolesi sta in una straordinaria capacità di guardare al futuro tenendo ben fermi i segni del passato. C'è la possibilità di fronte alle nuove sfide che attendono nei prossimi anni, di non perdere questa capacità? Non si tratta semplicemente di coniugare, si tratta di trasformare in modo intelligente, innovativo, inclusivo.»